

pregate i comandamenti

NON COMMITTERE ATTI IMPURI



“Diventate santi in tutta la vostra condotta” (1Pt 1,15)

La Chiesa, nella sua catechesi, non si è fermata alla parole “Non commettere adulterio”, ma è passata all’espressione “Non commettere atti impuri”. Perché questo allargamento? In questione non è solo la relazione coniugale, ma la gestione dell’intera sessualità umana. I soggetti coinvolti non sono solo marito e moglie, ma tutti: sposati e non sposati, nubili, celibi, vedovi, giovani e adulti, bambini. È un coinvolgimento totale. Il 6° coman-

damento infatti mira a preservare dalla dissoluzione dell’egoismo qualsiasi relazione tra uomo e donna, e qualsiasi altra relazione tra persona e persona. Ogni relazione interpersonale deve esprimere il vero amore secondo la fedeltà di Dio. Ciò anzitutto nelle questioni relative al comportamento sessuale, ma non solo. Se nessuno può amare a prescindere dalla sessualità, come intendere e vivere questa sessualità umana?

Tu, o Signore, sei bellezza e verità, e ogni cosa da te creata porta la tua impronta. La tua Parola creatrice ci ha plasmato a tua immagine e somiglianza; solo verità e grazia tu hai posto in noi.

Nell’uomo e nella donna da te creati, c’è il riflesso della tua bellezza e santità. Nulla di impuro è uscito dalle tue mani, tu non hai creato il male, né la morte. E tuo solo desiderio è che ognuno di noi, tutti noi, siamo santi e immacolati al tuo cospetto nell’amore.

Non permettere che la nostra mente diventi cieca davanti allo splendore della tua bellezza, che il nostro cuore desideri il male e la nostra volontà lo compia. Non permettere che, seguendo gli istinti, roviniamo il progetto di grazia che hai su di noi e sul mondo intero. Rendici santi, donaci il desiderio della santità; fa’ che usiamo pensieri, parole e opere a servizio del bene.

Chiedi di avere gli occhi della fede per vedere le meraviglie di Dio in te e negli altri; chiedi che in te ci sia un continua volontà di bene. Poi prosegui:

Come figli obbedienti, non vogliamo conformarci ai desideri di un tempo quando eravamo nell’ignoranza, ma ad immagine del Santo che ci ha chiamati, desideriamo essere santi in tutta la nostra condotta, poiché sta scritto: “Voi siete santi, perché io sono santo” (cf 1Pt 1,14-16).



Ascolto della Parola: “Il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo” (1Cor 6,19)

La sessualità umana viene presentata, anche dalla Bibbia, come caratteristica fondamentale dell’uomo-donna. Essa determina l’intera persona: corpo, psiche, anima. Nella sessualità trova posto l’istinto, il piacere, l’attrattiva e la donazione, ma secondo l’ordine dei valori.

La pienezza dell’amore cui siamo chia-

mati, esclude gli “atti impuri”, cioè gesti e atteggiamenti fatti per egoismo, a fini di sfruttamento, per sopraffazione e violenza. Questi gesti vanificano la dignità e il rispetto dovuto a ogni creatura umana. Ma quanto siamo capaci di vivere in equilibrio positivo, in ogni nostra realtà, l’eros e l’agape?

Prima Corinzi 6,9-10.13.15.16-20

⁹O non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolàtri, né adùlteri, ¹⁰né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né maldicenti, né rapaci erediteranno il regno di Dio. ¹³Il corpo poi non è per l’impudicizia, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. ¹⁵Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Prenderò dunque le membra di Cristo e ne farò membra di una prostituta? Non sia mai! ¹⁶O non sapete voi che chi si unisce alla prostituta forma con essa un corpo solo? ¹⁷Ma chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. ¹⁸Fuggite la fornicazione! ¹⁹O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? ²⁰Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

CAMMINATE NELL’AMORE DI CRISTO

La relazione personale ha come modello | Egli è vissuto ed è morto in una costante e riferimento Gesù. | gratuità d’amore.

Efesini 5,1-5.8-9

¹Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, ²e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. ³Quanto alla fornicazione e a ogni specie di impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi; ⁴lo stesso si dica per le volgarità, insulsaggini, trivialità: cose tutte sconvenienti. Si rendano invece azioni di grazie! ⁵Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro - che è roba da idolàtri - avrà parte al regno di Cristo e di Dio. ⁸Comportatevi perciò come i figli della luce; ⁹il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.

Invoca lo Spirito Santo, mentre rileggi i brani biblici: hai bisogno di comprendere come Dio desideri mettere in te la sua santità. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Il corpo non è per l'impudicizia ma per il Signore..."**. Cos'è per te l'impudicizia? Cos'è l'armonia e la santità: ti senti chiamato a d'esse con l'anima e il corpo, o vivi cercando le piccole soddisfazioni del momento? Solo l'incontro con Dio dà pieno significato al corpo...
2. **"Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi?"**. Sai che anche il corpo è immagine di Dio perché viene da lui? In ogni persona c'è la presenza dello Spirito di Dio: lo avverti almeno in alcuni momenti? Sei docile a questa presenza dello Spirito? Ci pensi e la desideri?
3. **"Quanto alla fornicazione e a ogni specie di impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi"**. Come valuti la fornicazione, l'impurità e la cupidigia? Sai valutare giustamente gli atti impuri, ne avverti la pericolosità? Ti accorgi che distruggono la

bellezza e la dignità della persona? Fuggi le occasioni e sei vigilante per non esserne travolto?

4. **"Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi"**. Con il battesimo sei diventato figlio di Dio e partecipi della sua santità: hai esigenza di crescere in questa somiglianza con lui? Lo imiti nel fare il bene, nel camminare sulla strada della vera carità? Sai assumere impegni concreti per questo e fare scelte coerenti anche se ti costano?
5. **"Comportatevi come figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità"**. Queste parole esprimono la vocazione cristiana di tutti e di ciascuno: le senti rivolte a te? Ti piace essere "figlio della luce" e portare frutti di luce? Aiuti gli altri a vivere la loro vocazione? Prega per le nuove vocazioni.

Rifletti... La sessualità entra nel progetto di Dio: da lui è ordinata alla vita, all'incontro autentico con se stessi e con gli altri. Viverla con coerenza non è facile, ma è affascinante ed è la vera strada verso la maturità umana e cristiana. Ciò comporta la capacità di evitare atteggiamenti e scelte dettate da egoismi e soddisfazioni personali. Comporta, ad esempio, di essere capaci di: - non ridurre il corpo umano a un semplice complesso di organi e tessuti, ma di ricordare che esso racchiude l'intera ricchezza della perso-

na: interiorità, sentimento, spiritualità; - riconoscere uguale dignità della persona come "maschio" e "femmina"; - rinnegare e condannare forme di perversione quali la pedofilia, il turismo sessuale, il sesso come merce che si vende/compera; - evitare rapporti prematrimoniali poiché non sono ancora "segno" di un amore totale, unico, esclusivo; - non contraddire il vero senso della sessualità (dono d'amore tra un uomo e una donna) vivendo pulsioni non solo come tendenza ma come "atto" o "pratica", verso persone del

proprio sesso; - non fare discorsi a doppio senso, non leggere o vedere programmi pornografici... La purezza, lungi dall'essere un tabù, è dote indispensabile per

tutti, dote da custodire nel proprio cuore viva e integra. (cf *Dieci parole per un cammino di gioia*, Mariani, EDB; *10 strade per essere felici*, Negro, Paoline)

Intercessione: Signore, rendici santi come tu sei santo

Il Signore ci ha creati a sua immagine e somiglianza e ha fatto tutto per il nostro bene allo scopo di renderci partecipi della sua santità. Chiediamo che ogni uomo viva nella bontà e secondo Dio. Chiediamo anche nuovi operai per il Vangelo.

La tua Chiesa sia santa e immacolata al tuo cospetto...

RIEMPICI DELLA TUA BELLEZZA, SIGNORE.

Ogni persona riscopra in sé la tua immagine e somiglianza...

Le famiglie educino i figli al bene e al bello...

Gli sposi collaborino all'edificazione di un mondo più umano e fraterno...

I giovani accolgano il Dio che si fa garante della loro vita...

I sacerdoti siano testimoni autentici della tua santità e bellezza...

Religiosi e consacrati diventino segno attraente di fraternità evangelica...

.... (altre invocazioni)

Ti ringraziamo, Signore, perché ci rendi partecipi del tuo progetto d'amore: essere santi come tu sei santo. Rendici entusiasti e orgogliosi della santità cui ci chiami; la bellezza e l'integrità del tuo cuore riempia e conformi i nostri cuori e i nostri corpi a te. Fa' che le nostre scelte siano meditate, coraggiose, aperte al vero bene di tutti, rispettose delle scelte degli altri. Dona alle nostre famiglie il desiderio di vivere nella castità e nell'equilibrio; dona a sacerdoti e consacrati la gioia di appartenerti; dona ai giovani di saper riconoscere la bellezza di una vita dettata solo dall'amore.

Ti ringraziamo anche, Signore, per il senso acuto del nostro peccato: spesso ci sentiamo fragili, deboli, divisi, incapaci. Questo ci fa molto soffrire, ma diventi la spinta a non rassegnarci al male. La tua grazia non ci manchi mai, ma sovrabbondi in noi perché possiamo vivere a lode e gloria del tuo nome. Amen. (cf C.M. Martini)

Concludi con il Padre nostro.

Durante il mese rinnova spesso in te il desiderio della santità, per far vivere in armonia il corpo e lo spirito.

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Sacerdoti del s. Cuore - via Andolfato 1 - 20126 Milano